

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO
DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (CAT. D) (DI CUI N. 1
POSTO RISERVATO AL PERSONALE INTERNO E N. 1 POSTO RISERVATO
PRIORITARIAMENTE A VOLONTARIO DELLE FORZE ARMATE CONGEDATO
SENZA DEMERITO) PER IL POR INRCA DI CASATENOVO**

VERBALE N. 1

Il giorno 13.02.2017 alle ore 15,00, presso il POR INRCA di Casatenovo si è riunita la Commissione Esaminatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) (di cui n. 1 posto riservato a volontario delle Forze Armate congedato senza demerito) per il POR INRCA di Casatenovo.

La Commissione, nominata con determinazioni del Direttore Generale n. 268/DGEN del 11/10/2016 e n. 322/DGEN del 06/12/2016, risulta così composta:

PRESIDENTE

Dott.ssa Adriana D'Alba

Dirigente Amministrativo

Responsabile UOC Amministrazione Risorse Umane INRCA

COMPONENTI

Dott.ssa Elisa Arrigoni

Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) INRCA

Sig. Luigi Pagliaro

Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) INRCA

SEGRETARIO

Sig.ra M. Grazia Simoncelli

Assistente Amministrativo (Cat. C) INRCA

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede, quindi, all'esame della documentazione esistente in atti ed accerta:

- che con determinazioni INRCA n. 327/DGEN del 09.10.2013, n. 225/DGEN del 15/09/2014 e n. 276/DGEN del 11/11/2014, esecutive nei modi di legge, è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) (riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate congedati senza demerito) per il POR INRCA di Casatenovo (LC);
- che il bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 43 del 21.10.2015, nonché pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale – Concorsi ed Esami n. 88 del 13.11.2015;
- che il bando di concorso sopracitato prevedeva come tempo utile per la presentazione delle domande il giorno 14.12.2015;

- che il diario della prova scritta è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami n. 6 del 24.01.2017 – e nel sito internet dell’Istituto in data 12.01.2017.

Si prende, quindi, visione delle norme di legge che regolano la presente procedura e la Commissione prende atto che il concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, recepito dall’Istituto con deliberazione n. 620 del 3.10.2001.

La Commissione prende atto che con determina INRCA n. 268/DGEN del 11.10.2016 si è disposta l’ammissione ed esclusione al presente concorso, dei candidati riportati nell’elenco allegato di cui alla determina citata (*Allegato n.1*).

Il Presidente e i Componenti, presa visione dell’elenco dei candidati ammessi (*Allegato n.2*), sottoscrivono le dichiarazioni (*Allegati nn. 3-4-5*) che formano parte integrante del presente verbale, relative alla non sussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità tra essi ed i concorrenti, come previsto, per analogia, dall’art.51 c.p.c. (essenzialmente parentela o affinità fino al 4° grado) e dall’art. 52 c.p.s. nonché di quelle previste dall’art. 35, 3° comma lett. e) del D.lgs.165/2001 e dall’art. 3 del D.Lgs.vo n. 39/2013.

Viene data lettura dell’art.8, D.P.R. 27.3.2001 n. 220 che prevede “*Nei casi in cui l’ammissione a determinati profili avvenga mediante concorso per titoli ed esami, la determinazione dei criteri, per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove di esame. La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, va effettuata prima della correzione della prova stessa*”. Lo stesso articolo stabilisce i punteggi per i titoli e le prove di esame e la Commissione prende atto che per il presente concorso dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- punti 30 per i titoli;
- punti 70 per le prove di esame.

I punti per le prove d’esame sono così ripartiti in base al citato D.P.R. 220/2001 e al bando approvato:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 20 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti in base al bando approvato:

- punti 16 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- punti 8 per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui all’art. 11 del citato D.P.R. in merito alla valutabilità dei titoli ed alla equiparazione dei servizi.

La Commissione stabilisce di valutare soli i titoli accademici, di studio, le pubblicazioni, i titoli scientifici, le partecipazioni a corsi e congressi attinenti al posto da ricoprire.

La Commissione procede a determinare, i seguenti criteri per la valutazione dei titoli:

A) TITOLI DI CARRIERA MAX PUNTI 16

I servizi sono valutati ai sensi degli articoli 8 e 11 del D.P.R. 220/2001 ed in particolare si stabilisce, che:

- in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio omogeneo saranno cumulati fra loro;
- per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale, saranno valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; i servizi saranno valutati fino alla data dell'autocertificazione o quella di rilascio del relativo certificato, ove prodotto;
- per i periodi di servizi non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compiti di istituto;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- il servizio prestato a tempo indeterminato e a tempo determinato è valutato con i medesimi punteggi;
- non saranno valutati attestati laudativi;
- nei punteggi è previsto l'arrotondamento fino ad un massimo di tre decimali, con arrotondamento per difetto (fino a 0,5 del decimale oltre il 3°) e/o per eccesso;

La Commissione stabilisce altresì il seguente punteggio per i titoli di servizio:

- a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso (Collaboratore Amministrativo Professionale) o in qualifiche corrispondenti
punti 1,00 per anno
- b) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti
punti 0,50 per anno
- c) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria superiore o in qualifiche corrispondenti di altre PP.AA.
punti 1,100 per anno
- d) servizio reso in posizioni funzionali inferiori rispetto al punto b)
punti 0,250 per anno

Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo

unico del D.L. 23 Dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 Febbraio 1979 n.54 sono equiparati al servizio di ruolo.

Il Servizio Civile Nazionale, regolarmente autorizzato ai sensi della Legge 06 Marzo 2001 n. 64 e del D.L.gs 05 Aprile 2002 n. 77 modificato ed integrato dalla Legge 31 Marzo 2005 n. 43, regolarmente svolto presso gli Enti accreditati e presenti nell'Albo degli Enti Accreditati, verrà valutato come equiparato a servizio di ruolo. Nei casi in cui non sarà possibile ricondurre le mansioni svolte al profilo a concorso il periodo verrà valutato con il profilo inferiore.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestatati presso le Forze Armate, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 Dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

L'ultimo comma dell'art. 22 citato ritiene, unico documento utile probatorio per l'applicazione della norma contenuta nell'articolo stesso il foglio matricolare (o stato di servizio per gli Ufficiali).

Tenuto conto dei principi fatti propri dalla recente normativa sulla semplificazione amministrativa e sull'autocertificazione, la Commissione, stabilisce di valutare i suddetti servizi, anche se autocertificati, nei modi di legge o certificati con documentazione diversa da quella sopra descritta ma comunque rilasciata dall'Autorità Militare ed attestante il preciso periodo di servizio svolto (es. congedo illimitato).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 3 della L. 08.07.98 n. 230, i servizi sostitutivi del periodo di servizio militare prestato in armi, effettivamente svolti, saranno valutati alla stessa stregua di quest'ultimo e pertanto con i punteggi di cui sopra.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO MAX PUNTI 3

Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla Commissione con motivata valutazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

A tal fine, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e punteggi per ciascun titolo posseduto e non valutato come requisito di ammissione:

- | | |
|--|------------|
| - seconda laurea specialistica o del vecchio ordinamento attinente | punti 1,25 |
| - seconda laurea triennale attinente | punti 0,75 |
| - specializzazione post-laurea | punti 0,50 |
| - dottorato di ricerca | punti 0,50 |

Altri eventuali titoli saranno valutati, di volta in volta, in relazione ai punteggi di cui sopra e alla loro attinenza con il posto a selezione.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI MAX PUNTI 3

Le pubblicazioni, così come previsto dal bando di cui alla determina n. 212/RISUM del 27/10/2014, devono essere edite a stampa e presentate ai fini della loro valutazione.

La valutazione delle pubblicazioni, sulla base di quanto stabilito dall'art. 11, lettera c), del DPR n. 220/01, sarà adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

1) La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione:

- alla originalità della produzione scientifica;
- all'importanza della rivista;
- alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori;
- al grado di attinenza dei lavori stessi con la disciplina oggetto del concorso;
- all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

2) La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione, poste le suddette premesse, stabilisce i seguenti punteggi:

CRITERI PUNTEGGIO PUBBLICAZIONI

LIBRI *, **

◆ UNICO AUTORE (libro attinente)	Punti	1,500
◆ UNICO AUTORE (libro non attinente)	Punti	0,750
◆ COAUTORE (libro attinente)	Punti	0,750
◆ COAUTORE (libro non attinente)	Punti	0,375
◆ COAUTORE DI CAP. DI LIBRO (attinente)	Punti	0,250
◆ COAUTORE DI CAP. DI LIBRO (non attinente)	Punti	0,125

*** nel caso di pocket manual per operatori il punteggio si riduce di un quarto;**

**** nel caso di più capitoli dello stesso libro il punteggio complessivo non potrà superare quello previsto per n. 1 libro.**

LAVORI SU RIVISTE INDICIZZATE

◆ ATTINENTE	Punti	0,375
◆ NON ATTINENTE	Punti	0,150

LAVORI SU RIVISTE E ALTRE PUBBLICAZIONI NON INDICIZZATE

◆ ATTINENTE	Punti	0,050
◆ NON ATTINENTE	Punti	0,025

ABSTRACTS E POSTERS

◆ ATTINENTI	Punti	0,012
◆ NON ATTINENTI	Punti	0,002

PUBBLICAZIONI SU INTERNET O SPONSORIZZATE

◆ ATTINENTI	Punti	0,025
◆ NON ATTINENTI	Punti	0,012

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE MAX PUNTI 8

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art. 11, comma 4) del DPR 220/01.

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto al profilo funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio globale attribuito sarà adeguatamente motivato, con riguardo ai singoli elementi documentati che hanno contribuito a determinarlo e le motivazioni saranno riportate nel verbale dei lavori della Commissione. Le schede individuali contenenti le relazioni dettagliate degli elementi analitici che hanno determinato il punteggio globale sono redatte secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI PUNTEGGIO CURRICULUM

INCARICO DI INSEGNAMENTO

In qualità di docente, incarico conferito da Istituzioni italiane e straniere in materie attinenti

- Maggiore o uguale a 20 ore annue Puntii 0,50
- Numero di ore inferiori a 20 o non dichiarate Puntii 0,10

PARTECIPAZIONE A CORSI ATTINENTI ALL'AREA IN QUALITÀ DI DISCENTE

- Corsi di Perfezionamento universitari Puntii 0,13
- Corsi di Perfezionamento/Specializzazione rilasciati da enti pubblici Puntii 0,10
- Master di I livello fino ad 1 anno Puntii 0,20
- Master di I livello superiori ad 1 anno Puntii 0,40
- Master di II livello fino ad 1 anno Puntii 0,50
- Master di II livello superiore ad 1 anno Puntii 0,75
- Corsi superiore a 1 mese Puntii 0,05
- Corsi superiore a 1 settimana Puntii 0,025
- Corsi inferiore/uguale a 1 settimana Puntii 0,01

In caso di partecipazione come RELATORE il punteggio sarà calcolato in misura doppia.

I master per i quali non verrà specificato il livello saranno valutati con punteggio più basso.

CONTRATTI LIBERO PROFESSIONALI NELLA DISCIPLINA OGGETTO DI CONCORSO O AFFINE

Con Istituzioni ed Enti Pubblici Sanitari ed IRCCS anche privati purché adeguatesi all'art.25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e s.m.i e come richiamato dal DLgs 229/99

- Attività svolta con incarico professionale Puntii 0,15 ad anno
- Borsa di studio, espletata in ambito amm.vo Puntii 0,15 ad anno
- Contratti di ricerca Puntii 0,15 ad anno
- Incarichi CO.CO.CO. svolti presso Aziende
O enti del SSN, Aziende o Enti Pubblici,
strutture sanitarie private (accreditate e non) Puntii 0,15 ad anno
- Attività di tutoraggio Puntii 0,15 ad anno

I titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione.

La Commissione si riserva inoltre la facoltà di valutare eventuali altri documenti attestanti attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli sopra indicati, idonei a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Inoltre per tutto ciò che non è espressamente riportato nel presente verbale, relativamente alla valutazione dei titoli presentati dai candidati, si fa riferimento al D.P.R. n.220/2001 e s.m.i ed a quanto previsto nel Bando di concorso.

La Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio:

A) PROVA SCRITTA:

- Aderenza insufficiente alla traccia, trattazione lacunosa della materia, limitata capacità di esposizione
PUNTI da 0 a 15,75
- Aderenza insufficiente alla traccia con trattazione confusa, disorganica, conoscenza sommaria e scarsa capacità di esposizione
PUNTI da 15,76 a 20,99
- Trattazione accettabile, aderenza alla traccia della materia oggetto della prova di esame, sufficiente capacità di esposizione
PUNTI da 21,00 a 24,00
- Buona e sostanzialmente aderente trattazione, aderenza alla traccia, conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti e pertinenti riferimenti terminologici, buona capacità di esposizione
PUNTI da 24,01 a 27,00
- Trattazione esaustiva della traccia che evidenzia conoscenza ampia ed approfondita del quadro di riferimento con informazioni apprezzabili e precise, ottima capacità di esposizione
PUNTI da 27,01 a 30,00

B) PROVA PRATICA:

Si applicano i criteri sopra descritti, con la graduazione dei punteggi fino ad un massimo di 20 punti.

C) PROVA ORALE:

Si applicano, per quanto compatibili, i criteri sopra descritti con la seguente graduazione dei punteggi:

- Prova insufficiente **PUNTI da 0 a 13,99**
- Prova idonea **PUNTI da 14,00 a 20,00**

La suddetta prova si svolgerà nel giorno stabilito alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico e verterà su domande predefinite che verranno sorteggiate dal candidato; tale prova comprenderà anche l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese) almeno a livello iniziale.

Dopo di che la Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, quali risultano dal bando approvato, sono le seguenti:

Prova scritta: consistente nella stesura di un elaborato riguardante argomenti di diritto costituzionale e/o Diritto Amministrativo e di normativa nazionale e regionale in tema di Legislazione Sanitaria; tale prova può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

Prova pratica: consistente nella redazione di atti o provvedimenti propri dell'attività amministrativa delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale connessi al profilo Professionale oggetto del concorso;

Prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulla normativa contrattuale del personale del Servizio Sanitario Nazionale e sulla normativa contabile delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale; la prova orale inoltre comprende l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di lingua straniera (inglese) almeno a livello iniziale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Ciò premesso la Commissione stabilisce di attenersi al seguente ordine nello svolgimento dei lavori:

1. Determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli;
2. Svolgimento della prova scritta da espletarsi secondo le modalità stabilite dall'art.12 del DPR n.220/2001 e s.m.i.;
3. Valutazione dei titoli dei singoli concorrenti limitatamente ai candidati che hanno sostenuto la relativa prova scritta;
4. Correzione degli elaborati della prova scritta;
5. Svolgimento della prova pratica secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.P.R. n.220/2001 e s.m.i per i concorrenti che hanno raggiunto, nella prova scritta, il punteggio minimo previsto citato D.P.R.;
6. Svolgimento della prova orale secondo le modalità previste dall'art. 16 del DPR n.220/2001 e s.m.i. per i concorrenti che hanno raggiunto, nella prova pratica, il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del citato D.P.R.- Prima della prova orale verrà comunicato a ciascun candidato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
7. Formazione della graduatoria finale;
8. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso sono rimessi ai competenti uffici dell'Istituto per le conseguenti determinazioni.

In relazione al calendario dei lavori stabilito, la Commissione dà atto che salvo imprevisti, il procedimento concorsuale avrà termine entro 6 mesi dalla prova scritta, così come definito dall'art. 10, comma 6 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220. Qualora la Commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

La seduta viene chiusa alle ore 18.00

Letto, approvato e sottoscritto.

PRESIDENTE f.to Dott.ssa Adriana D'Alba

COMPONENTI f.to Dott.ssa Elisa Arrigoni

f.to Sig. Luigi Pagliaro

SEGRETARIO f.to Sig.ra M.Grazia Simoncelli